

I.I.S. "Via delle Scienze" di Colleferro

**Antologia
del Concorso
di Poesia**

**Quale sarà
il tuo
verso?**



2ª Edizione

in occasione della Giornata Mondiale della Poesia
21 marzo/11 aprile 2025

Gli alunni del Liceo *G. Marconi* e
delle Scuole Medie del circondario

in una

Antologia della
2^a Edizione del Concorso
di Poesia

Quale sarà il tuo verso?

a cura dell'I.I.S. "Via delle Scienze"

© “Quale sarà il tuo verso?” (2ª Edizione) 2025

Antologia di versi composti dagli studenti del Liceo *G. Marconi* e delle Scuole Medie del circondario.

I.I.S. “Via delle Scienze”

Via della Scienza e della Tecnica s.n.c.

Colleferro

www.marconicolleferro.edu.it

Ohimè! O vita!

Ohimè! O vita! Per queste domande sempre
ricorrenti,
per la folla infinita di infedeli, per le città piene di
sciocchi,
per il mio continuo rimproverarmi (poiché chi è
più sciocco di me e più infedele?)
per gli occhi invano assetati di luce, per gli oggetti
perfidi, per la lotta sempre rinnovata,
per gli scarsi risultati di tutti, per le sordide folle
che vedo attorno a me avanzare con fatica,
per gli anni inutili e vuoti di coloro che
rimangono, con il resto di me avvinghiato,
la domanda, ohimè! Così triste, così ricorrente –
cosa c'è di buono in tutto questo? Ohimè! O vita!

Risposta

Che tu sei qui – che la vita esiste, e l'identità,
che il potente spettacolo continua, e tu puoi
contribuire con un verso.

Traduzione di Antonio Troiano

Da Walt Whitman, *O Capitano mio Capitano*, a
cura di Antonio Troiano, Crocetti 1991

Prologo

La Giornata Mondiale della Poesia, istituita dall'Unesco nel 1999, si celebra il 21 marzo, il primo giorno di Primavera.

La poesia è in grado di andare oltre i confini, le lingue e le differenze, portando con sé un ideale di bellezza che diventa globale. Attraverso l'universalità unificante del verso, si può veicolare un messaggio di pace, di scambio interculturale, di dialogo tra i popoli.

La celebrazione della *Giornata Mondiale della Poesia* rappresenta “l'incontro tra le diverse forme della creatività, affrontando le sfide che la comunicazione e la cultura attraversano in questi anni. [...] Tra le diverse forme di espressione, infatti, ogni società umana guarda all'antichissimo statuto dell'arte poetica come ad un luogo fondante della memoria, base di tutte le altre forme della creatività letteraria ed artistica” (Giovanni Puglisi, già Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco).

Il presente volume, che raccoglie i componimenti selezionati della prima edizione del concorso di poesia “Quale sarà il tuo verso?”, è diviso in due sezioni:

Dedicato a...

Rivisitando...

Biennio

Lisa Raponi - 1 S
(Prima classificata)



Le mie origini

Un passo lontano da te, un cuore diviso,
tra la terra che ha nutrito i miei sogni
e il vento che li fa avanzare.

Tra i vicoli stretti, il tuo ricordo svanisce,
Il volto della mia casa si allontana dagli occhi,
così come il suono delle voci quotidiane.

Ma nel mio cammino, porto con me
ogni abbraccio, ogni risata, ricordi che
non si dissolveranno nell'anima.

In questo nuovo viaggio,
pieno di sogni, speranza e fede,
non dimentico le mie origini.

Sara Faraoni - 2 C
(Seconda classificata)



Liceo G. Marconi

Triennio

Solo sguardi

È una nuova forma d'arte guardarsi
e capirsi in base alle sfumature
degli occhi

rispondere al sorriso di un altro.
Nel tuo sguardo vedo la capacità
di commuoversi e di toccare

il creato con la leggerezza delle mani
che mi salutano
ogni volta che ti vedo.

E allora la mia anima disarmata,
vacilla come il vento.

Gemma Fabellini - 3 S
(Prima classificata)



Flamme Éternelle

L'amour est un souffle doux, léger,
Il danse dans l'âme, secret et sacré,
Un regard, un geste, un coeur épris,
Dans la lumière, il se fait infini.
L'amour est un feu qui jamais ne s'éteint,
Il brûle sans fin, il trace notre chemin,
Dans les ombres, il trouve sa clarté,
Et chaque instant devient une réalité.

Melissa Talone - 5 O
(Prima classificata)



Dedicato al silenzio che mi tiene

Mi sfiora lieve quando tento il dire,
mi siede accanto senza far rumore.
Rimane fermo sopra il mio sentire,
si stende piano dove nasce il cuore.

Lo trovo ovunque e attende senza fretta,
mi segue muto e spegne ogni clamore.
Lo invoco, e resta. Eppure mi diletta,
si offre intatto come un vasto altare.

Non chiede nulla, eppure mi contiene,
mi accoglie intero dentro la sua trama.
Se prima pesa, ora le sue catene
sussurran lievi come un'ombra umana.

Ora rimane, e più non so scacciarlo,
si adagia lento sopra il mio restare.

Forse un bel giorno saremmo voce,
un'ombra che freme, che vibra, che tace.

Tzvetelin Miroslavov - 3 S
(Secondo classificato)



Le coup de foudre

Dans le tumulte de la cité,
un moment, tout est possible.
Le monde semble impensable,
le coup de foudre est arrivé,
changeant la vie e un éclair.

Martina Valeri - 5 O
(Terza classificata)



Dedicato alla me bambina

Je donnerai voix à mes rêves,
Ambitions et sentiments.
Découvrir tous les pays,
Mais quelque chose est présent.

Dans mon coeur brûle une flamme,
Un écho de mille idées.
Chaque voyage est une âme
Que le vent vient emporter.

Francesca Boccardelli - 5 O
(Menzione)



Il piacere dello stare insieme

Attimi condivisi
Giorni indimenticabili
Spensieratezza e divertimento
Serenità senza pensieri

Nuove esperienze
Innocenti scherzi
Risate coinvolgenti

Ognuno è felice a modo suo
Ognuno scopre una nuova parte di sé
Le tue insicurezze svaniscono
Il coraggio prende forma

La felicità sorride sui nostri volti
Nessuno si sente solo
in quei momenti pieni di vita
Ogni attimo è prezioso
nel piacere di viverlo insieme

Ivan Sperandei - 3 C
(Menzione)



L'invidia

L'insieme dei suoni
Di sibile serpi
Che rode, corrode,
Afferra, non muore

La falsa speranza
Di un finto bisogno
Che accresce la brama, la
voglia, il sogno

Ma nasce dagli occhi
Di chi chiede cosa
Da altri ottenuta
Per questo voluta

Che ora riecheggia
Lì dentro ad ognuno
“Se ciò non è mio
Non è di nessuno”.

Christian Cacciotti - 4 L
(Menzione)



La corsa verso il destino

Corro tra i sentieri della campagna
tra il vento leggero e l' ombra di una montagna,
lascio dietro di me ricordi passati
avvicinandomi verso orizzonti rossi e dorati.

Attraverso piccoli villaggi
pieni di vecchi saggi
che raccontano storie
di antiche memorie;

Corro fino a sentire l' ebbrezza del mare
lasciando i pensieri liberi di volare, vado incontro al mio
destino
seguendo la mia anima che porta verso il divino.

Chiara Menna - 5 O
(Menzione)



La Bellezza del mare

Una mattina d' estate
Al sorgere del sole
In riva al mare...

Seduto su uno scoglio
Il calore del sole riscalda il mio viso
Il suono rassicurante delle onde

La sabbia accarezzata dall' ondeggiare delle acque
Il profumo salino nell' aria
Il canto degli uccelli marini

Serenità assoluta
Connessione con la Natura
L'anima sprofonda nella calma della bellezza del mattino.

Simone Marocco - 3 C
(Menzione)



Dedicato a Mio fratello

La spalla su cui piangere
L'abbraccio che scalda il cuore
Quella mano che sorregge
Il sorriso dalle mille conferme

Quel silenzio che si anima
Quella parola che rallegra
Quello sguardo che incoraggia
La più bella delle mie certezze

Tutto questo è mio fratello
Il più forte dei legami
La mia roccia nella tempesta
Il bene più prezioso

Sara Scarsella - 3 C
(Menzione)



Scuola media

Classi Prime

Foglio bianco

Ecco qui un foglio bianco,
si vede che tanto ha pianto.
Qualcuno qui lo ha abbandonato
e per sempre dimenticato.
Lui prova a nascondere il dolore
perché del giudizio ha troppo timore.
Saltella in giro, fingendo di essere felice,
ma tanto non gli crede neppure una fenice.
Una persona lo accartocciò
e via lontano lo lanciò,
così con tanta forza lui ricominciò...
La forbice diceva di essere sua amica
ma la sua fiducia fu comunque tradita.
Ne aveva subite troppe,
aveva tutte le "ossa" rotte.
Il foglio bianco, oramai, deluso troppe volte,
capì che era arrivata la sua morte;
si mise nel cassetto della scrivania
e da lì chiuse gli occhi e non andò più via!

Amanda Mattia - 1 F - I.C. "Segni", plesso Montelanico
(Prima classificata)



Il Mio Piccolo Sole

Sei arrivato in un soffio di vento,
piccolo, dolce, come un sogno d'argento.
Le tue manine sono minuscole stelle,
i tuoi occhi brillano, pieni di meraviglie.
Sei il profumo della primavera,
la gioia che il cuore non trattiene.
Con te, fratellino, il mondo è più bello.
Sei il mio piccolo, grande fratello.

.

Giorgia Straface - 1 G - I.C. "Margherita Hack"
Colleferro
(Seconda classificata)



Scuola media

Classi Seconde

A me non ha fatto ridere

Io sono una, ma voi siete tanti
per me dura troppo, ma per voi solo istanti,
continuate con le vostre offese,
ma io a differenza vostra non ho difese.
Mi vergogno a parlarne,
ma anche io sono fatta di carne,
gesti e parole sono come pugnali
vorrei spiccare il volo, ma non ho le ali.
Mi sento di stare in una gabbia,
le mie parole sono come sabbia;
passo per strada e mi sento osservata
improvvisamente sembro abbandonata.
Mi sento intrappolata in una rete
e adesso che fate, mi vedete?
Mi trovo qui per più di un anno,
ma non vi accorgete del danno.
Pensavo di non farcela, mi sono sfogata
in fondo a quel tunnel la luce è arrivata.
Andatevene via, lasciatemi, per piacere,
voi vi siete divertiti, ora non fatevi più vedere!

Ersilda Gjuti - 2 A - I.C. "Margherita Hack"
Colleferro
(Prima classificata)



Casa mia

Napule, terra 'e sole,
addò se trova subbeto l'ammore,
a Surriento tenimmo 'o limoncello,
ca s'accompagn c' 'e sfogliatell.
A Casoria facimm 'ammuina,
e magnamm 'a pizza c' 'e pommodorini,
e po' tenimm' 'a Costiera Amalfitana,
che fa rima ca' a maglia 'e Politan.

Ra casa mi' se vere 'o Vesuvio,
che ancor oggi 'nn è scuppiat, p' 'o bene 'e ognuno.
A Natale facimm' 'o cenone,
Ra dove s'esce co' 'o panzone.
'O dialett è passione,
e sulo nuje 'o capimmo co' 'o core.
Napoli è vita,
Quann pass, 'a gente è sempre 'nvitata
Sotto 'a luna, 'e note 'e 'na chitarra,
'A voce 'e Pino Daniele, che c' incanta.
Campania, tu si 'na poesia,
'A vita 'e sta terra è 'na sinfonia.

Martina Maglione - 2 D - I.C. "Madre Teresa di Calcutta"
Valmontone
(Seconda classificata)



The silence

A little girl wrapped in the dark
asks for my help with difficulty.
Her dreams go further and further away
but when she sees me, her eyes shine.
Together we will break the silence
and nobody will have to be afraid anymore.

Chiara Macarra - 2 C - I.C. "Madre Teresa di Calcutta"
Valmontone
(Terza classificata)



Scuola media

Classi Terze

Le maschere dell'adolescenza

Avete presenti le maschere?

Quelle antiche, di terracotta, pesanti,
quelle che ogni attore indossava
e poi recitava.

Crescendo si capisce
l'adolescenza ci impedisce
non siamo ciò che siamo
svariate maschere indossiamo
quella "cordiale" per gente nuova
quella "felice" per parenti e amici
quella di "ghiaccio" per i nemici
quella di "nebbia" per i genitori
quella a "specchio" per noi stessi
con tutti i difetti espressi...

E poi l'ultima, la più difficile da indossare per recitare:
"sto bene" è chiamata, di piombo forgiata.

L'istinto dice: "menti e non mostrar dolore".

Continuiamo ad ascoltare.

Dire di star bene è più facile che mostrare le lacrime vere.

Elena Riccioni - 3 F - I.C. "Segni", plesso di Montelanico
(Prima classificata)



Albero di Giuda

Il tuo tronco contorto
narra il tormento,
l'inganno, il torto,
il rimorso, il tradimento.

I tuoi fiori porpora
son lacrime amare
che il Redentore, ancora,
continua a versare.

Eppur per me sei gioia vera,
apri il sipario alla primavera.
All'insetto operoso e laborioso
doni il tuo zucchero prezioso.

Il cuore che incornicia le tue foglie
risveglia in me passioni e voglie...
E poi il tuo profumo intenso ed inebriante
sublima l'anima e rinfresca la mente.

Deciso! D'ora in avanti
sarai nominato della Bellezza il Mastro
e ti chiameremo tutti quanti
con il tuo vero nome: Siliquastro.

Viola Cacciotti - 3 D - I.C. "Segni",
plesso di Carpineto Romano
(Seconda classificata)



Il coro

La guerra spegne vite e spezza cuori;
E rimane una casa, una lettera mai spedita
Il sogno di un bimbo senza più il calore di un abbraccio
e di uno scudo pronto a proteggerlo.
Ma c'è un coro di speranza che non viene ascoltato:
«La guerra non la vogliamo,
non ripetiamo gli errori e conviviamo.»
Le bombe, il fumo e le macerie
La paura, gli errori del passato ripetuti in serie.
Il coro persiste:
«La guerra non la vogliamo
Ma vogliamo che l'amore regni sovrano.»

**Valeria Ricci - 3 D - I.C. "Segni",
plesso di Carpineto Romano
(Terza classificata)**



Oltre il giudizio

Ci sono sguardi che pesano dentro
parole non dette che fanno da centro
Si chiude il cuore si tace il pensiero
Perché il giudizio fa ombra al sentiero
Ma c'è chi vede, chi tende la mano
Chi resta accanto nel buio più strano
Non sei da solo in questa paura
C'è chi ti ascolta chi sa la cura

Credi in te stesso non avere timore
Sei più del buio sei un battito in fiore
Lascia cadere quel muro di gelo
Oltre il silenzio c'è un cielo più vero

**Giorgiana Gui - 3 B - I.C. "Ottaviano Bottini" - Piglio,
plesso Serrone
(Menzione)**



Armonia d'acqua

Corpi che danzano dentro l'azzurro,
ombre che abbracciano un ritmo sicuro.
Respiro sommerso, battiti in fila,
un solo movimento, l'acqua che gira.

Nuotare è come volare
in danze leggere, tra sogni e paure,
in un finto mare che è rifugio e sfida,
è il mare della vita.

**Stella Sansò - 3 D - I.C. "Alfredo Vinciguerra"
Colleferro
(Menzione)**



RIVISITANDO...

Scuola media

Classi Prime

Nel mezzo del cammin

Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai tra le dita
una teglia di polenta
e fu lì che la dieta fu smarrita!
Non so ben raccontar come tutta la mangiai
tanto ero pien di fame
che la dieta mia definitivamente abbandonai!

Luca Grossi - 1 A - I. C. "Margherita Hack"
Colleferro
(Primo classificato)



Classi Seconde

Il 27 gennaio

Caro cielo, io lo so perché tanta neve
cade lenta
mentre l'aria piange silenziosa
come un'anima persa, che non sa dove andare.

Un giorno, ritornava un uomo:
lo rapivano, lo caricavano.
Da quel giorno aveva un numero sul braccio,
senza più un nome, solo un tatuaggio.

Ora è là a fare un lavoro forzato
e non vorrebbe mai essere nato.
Anche un bambino non tornava più a casa, iniziò a
gridare
perché anche in un campo doveva andare!

E tu, cielo, piangi neve
su un cuore abbattuto
che non capisce perché tutto è accaduto,
ma purtroppo sono momenti che milioni di persone
hanno vissuto!

Fino al 27 gennaio.

Ginevra D'Arcangelis - 2 A - I. C. "Margherita Hack"
Colleferro
(Prima classificata)



Vero uomo

Questo non è un uomo morale
se della donna non apprezza il potenziale
e anzi pensa che poco o nulla vale
se si considera solo un oggetto di distrazione
da usare o nascondere con prevaricazione.

Ditemi se quest'uomo, che ci priva della libertà
e giorno dopo giorno arriva a toglierci la dignità,
ha una forte identità o è soltanto pieno di fragilità.
Se usa la forza come strumento di violenza,
se ama la supremazia e non può starne senza,
non è un segno di autorevolezza
ma di brutalità e di debolezza.

E tu uomo, che dentro e fuori casa ci costringi a lottare,
ricorda che la vera forza sta nelle donne che hai cercato
di soffocare,
in quelle di ieri, che sono un esempio da imitare,
e in quelle di oggi, che han la capacità di trasformare
ogni triste e doloroso evento
in una fonte di insegnamento.
Dalle donne impara il coraggio di cambiare
e un vero uomo diventare.

Flavia Cianfoni - 2 F - I. C. "Margherita Hack"
Colleferro
(Seconda classificata)



Ringraziamenti

Si ringraziano gli studenti, che si sono messi in gioco rispondendo all'invito della musa poetica, e i colleghi di Lettere, Lingue Straniere e Arte che hanno contribuito con passione e dedizione alla creazione del presente volume.